

Orgoglio e pregiudizio a Milano

La terra promessa delle donne

Schieroni, vicepresidente della Fam, rivela il carattere di figure femminili leggendarie che si sono realizzate in città

MILANO

di **Anna Mangiarotti**

«**Parliamo di donne**», propone Adelio Schieroni, vicepresidente della Famiglia Artistica Milanese, club sorto nel 1873 per l'incremento del Disegno, Pittura, Scultura, Architettura. Nel fervore della Bohème cittadina, il più importante luogo d'incontro per i protagonisti della vita culturale. Una Famiglia ancora orgogliosa di essere "Del Passato Gloriosa Fidente nell'Avvenire". «Una foresta incantata, dove ogni pianta e ogni fiore nascondono un momento topico degli ultimi cento anni e più». Schieroni, con il responsabile dell'archivio Niccolò D'Agati, pure vicepresidente, ha percorso, di questa foresta, i mille sparsi sentieri. Cercando il segno lasciato da «chi in tantissimi generi artistici e in tantissime direzioni diverse ha vissuto la propria vita, tra fama e sconforto, gioia e sofferenza».

Nuova, l'attenzione dei due cavallereschi ricercatori per le donne. Da Alma Fidora, che in una mostra della Famiglia Artistica esordì nel 1914, non ancora ventenne. A Rosa Menni Giolli, sconosciuta al grande pubblico, ma stimata da D'Annunzio, che "le stoffe della Rosa" (cuscini, tappeti e pigiama) commissionava per il Vittoriale. Tutte fanno innamorare su <https://famigliaartisticamilanese.wordpress.com>. Né manca «una donna diventata, letterariamente parlando, uomo, per competere alla pari in un mondo in evoluzione». Parliamo, prosegue Schieroni, di



Rosa Menni Giolli e Bice Speraz sono due fra le donne raccontate da Famiglia Artistica Milanese

Vincenza Plei Rosic Pare-Spèrac, o Beatrice o Bice Speraz. Nata nel 1839, a Spalato, da padre plebeo dalmata e da madre istriana aristocratica ("razze - riconobbe la figlia - che non si somigliano affatto e non si amano"). La sua carriera letteraria sboccia a Milano, dove si trasferisce nel 1876. Alle spalle, un matrimonio fallito (da cui sono nati tre figli) e una felice relazione amorosa (da cui sono nate quattro figlie) con Giuseppe Levi (morto poco prima lasciandola senza fonte di reddito).

Eclettica, la Speraz traduce testi francesi e tedeschi per l'editore Treves. Collabora con varie testate giornalistiche, da "La Nazione" a "Capitan Fracassa". E nel 1879 dà alle stampe il primo romanzo, "Cesare", con lo pseudo-



nimo Bruno Sperani. Da questo momento l'unico utilizzato dall'autrice per cose serie quali la vita in fabbrica e i cantieri edili nella scapigliata Milano, o le vergogne, delusioni e tristezze fatali del matrimonio, raccontate in "Numeri e sogni". Vicina ai movimenti femministi, comunque s'innamora appassionatamente di Vespasiano Bignami, goliardico e serissimo fondatore della Famiglia Artistica.

Lo sposa nel 1914 con rito civile, restandogli accanto fino alla morte nel 1923. Ed è lui probabilmente a dettare l'epigrafe che si legge nel cimitero Maggiore, reparto 2.1. cella 454: «Bice Speraz / ...Illustre / fra le scrittrici italiane / col nome di Bruno Sperani / esempio / di prodigiosa attività / sino ai giorni estremi / della sua vita / qui / desiderata e benedetta / riposa».

CantiereMemoria: incontro e spettacolo

L'essere umano, la natura. E un po' di teatro

MILANO

Barlumi di teatro. Merito di CantiereMemoria se in questi giorni non sono mancate le proposte dalla scena milanese. Una manciata di titoli. Ben selezionati. A indagare i percorsi produttivi di alcune preziose realtà cittadine, come il Cooperativa o ATIR. Salutare incursione nella bellezza della scena. Ma la quinta edizione della rassegna organizzata dalla Casa della Memoria è stata caratterizzata anche dal consueto sguardo multidisciplinare: incontri, musica, laboratori. Con uno sguardo speciale per i più piccini. Spirito eterogeneo. Confermato oggi, nella giornata di chiusura. Alle 18.30 il primo appuntamento, inserito nel palinsesto dedicato all'approfondimento dei grandi temi della società contemporanea. Qui in particolare il rapporto

fra l'essere umano, la natura e l'essenza ultima del sapere. Un dialogo online. In compagnia di Giovanni Puglisi, vice presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani" e Presidente di "Treccani Scuola".

Una conversazione che muoverà dalla mostra di scultura "Interazioni antologiche" di Francesco Panozzo, ospitata in questo periodo dalla sede dell'ANPI. Dove si cercano curiosi punti di contatto fra un sapere enciclopedico, dalla natura totalizzante. E l'operaiosa abilità di alcune famiglie di api. Da cui c'è solo da imparare. Alle 21 si torna invece al teatro con "Rodari e la Costituzione" del CantoSociale, compagnia che ormai da vent'anni porta lo spettacolo dal vivo sul territorio, nei contesti più diversi e popolari. Una serata dedicata alle famiglie. Eventi online e gratuiti. Basta collegarsi ai social o sul sito di CantiereMemoria.

Diego Vincenti



Giovanni Puglisi, vicepresidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani e presidente di Treccani Scuola

GLI EVENTI



[Dal Museo al solotto](#)

#Raccontidel900 Le opere di Morandi

#Raccontidel900: sul sito del Museo del Novecento è in programma un ciclo di lectio magistralis in diretta streaming. Critici d'arte e storici raccontano le opere presenti in collezione. Prossimo incontro mercoledì 13 gennaio alle 18.30 con Flavio Fergonzi che parla di Giorgio Morandi.

[Concerto in diretta streaming](#)

Stagione sinfonica della Scala si riparte dal Maestro Viotti



La Stagione Sinfonica del Teatro alla Scala riprende in diretta streaming sabato prossimo alle ore 20 con l'orchestra scaligera diretta da Lorenzo Viotti, il Maestro svizzero che sta per assumere la direzione dell'Opera di Amsterdam. Sui leggendari la Terza di Brahms e la Settima di Dvořák.



[Rassegna](#)

Cineteca Milano propone Armani Silos Film Series

La nuova rassegna di "Armani/Silos Film Series. Heimat. A Sense of Belonging", a cura della Fondazione Lindbergh, offre al pubblico fino al 26 gennaio sei film gratis sulla piattaforma di Cineteca Milano (www.cinetecamilano.it). Il 12 dalle 10 (per 24 ore) il film "Osessione" di Visconti.

[Strip Gallery](#)

Nuova galleria (solo) virtuale per gli appassionati di pop e street art

Per il pubblico e i collezionisti appassionati di pop e street art c'è una nuova galleria. Si tratta della "Strip Gallery" (www.stripgallery.it), galleria virtuale che presenta (e vende) le opere online. Basta navigare nel sito per scoprire opere d'arte selezionate in tutto il mondo: da Andy Warhol a Cope2, da Mario Schifano a Kaws, da Obey a Jisbar, dagli artisti più affermati ai giovani.



[Per famiglie](#)

I Magi a Milano oggi arrivano online

"Una finestra sull'arte: il museo a casa tua" è l'iniziativa sul sito di Ad Artem per poter visitare le collezioni dei musei milanesi comodamente da casa. Oggi appuntamento in programma alle ore 17.15 con "I Magi a Milano", webinar dedicato e indicato alle famiglie con adolescenti.